

# SPREAD: Un progetto di mobilità degli insegnanti contro la dispersione scolastica

Marina De Riso

ISIS "Mario Pagano", Napoli

[marderi@gmail.com](mailto:marderi@gmail.com)

## Il progetto

<b>Titolo</b>	SPREAD – Strategies and Practices in Europe Against School Dropping out
<b>Programma</b>	Leonardo
<b>Durata</b>	16 mesi

<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISIS "Filippo Juvara" – Siracusa (IT)</li> <li>• I Liceum Ogólnokształcące im. St. Dubois w Koszalinie (PL)</li> <li>• Lycée des Métiers du Bâtiment de l'Artisanat et du Patrimoine Bâti – Ector Guimard – Paris (FR)</li> <li>• Training Vision Ltd – Portsmouth (UK)</li> <li>• Berlink ETN GmbH – Berlin (DE)</li> <li>• AICA, Associazione Italiana Informatica e Calcolo Automatico (IT)</li> <li>• MATER Società consortile a.r.l. – Napoli (IT)</li> <li>• ARES – Associazione Ricerca e Sviluppo – Napoli (IT)</li> <li>• Consorzio Hermes (IT)</li> <li>• Regione Campania (IT)</li> <li>• ISIS "Filippo Juvara" – Siracusa (IT)                      I Liceum Ogólnokształcące im. St. Dubois w Koszalinie (PL)                      Lycée des Métiers du Bâtiment de l'Artisanat et du Patrimoine Bâti – Ector Guimard – Paris (FR)</li> <li>• Training Vision Ltd – Portsmouth (UK) Berlink ETN GmbH – Berlin (DE)</li> <li>• AICA, Associazione Italiana Informatica e Calcolo Automatico (IT) MATER Società consortile a.r.l. – Napoli (IT) ARES – Associazione Ricerca e Sviluppo – Napoli (IT) Consorzio Hermes (IT) Regione Campania (IT)</li> </ul>
<b>Promotore</b>	ISIS "Mario Pagano" – Napoli (IT)
<b>Anno d'inizio</b>	2011
<b>Sintesi del progetto</b>	Il progetto si propone di importare in Italia gli strumenti, il know-how, le buone pratiche in uso nei Paesi europei di grandi dimensioni per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, nell'ottica degli obiettivi della strategia di Lisbona 2020. Protagonisti di questa operazione sono gli operatori che lavorano "sul campo", quindi soprattutto docenti, ma anche funzionari di Enti Locali e di Formazione.
<b>Principali prodotti</b>	Disseminazione tramite seminari, conferenze, pubblicazioni su riviste di settore e siti web delle conoscenze e delle abilità acquisite, nonché delle ricadute operative generate dal progetto

## Il coinvolgimento delle scuole italiane

<b>Insegnanti coinvolti nella progettazione</b>	Gruppo di progetto ISIS "Mario Pagano"
<b>Insegnanti coinvolti nella mobilità</b>	La mobilità riguarderà circa 70 insegnanti provenienti da tutta Italia. La preparazione dei partecipanti alla mobilità verrà effettuata tramite seminari in presenza, tenuti, tra gli altri, da insegnanti con rilevante esperienza relativamente alla tematica della dispersione, e in modalità e-learning, tramite piattaforma didattica.

SPREAD è un progetto LLP-Leonardo di "Mobilità per professionisti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale" (VETPRO), nell'ambito del LLP-Programma Leonardo da Vinci. Prevede l'organizzazione di iniziative di mobilità di insegnanti e formatori per studiare strategie di successo contro la dispersione scolastica.

La dispersione è un fenomeno complesso che comprende in sé aspetti diversi e investe l'intero contesto scolastico-formativo. La costante cre-

scita degli indici di scolarità registrati negli ultimi decenni si riflette nel ridimensionamento del fenomeno della dispersione relativamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado; viceversa, esso rimane ancora significativo a partire dalla secondaria di secondo grado.

Il primo dei cinque parametri individuati come indicatori nella Strategia di Lisbona è proprio quello relativo agli *early school leavers*, cioè i giovani 18-24enni dotati di licenza elementare o media che non svolgono più attività formative: l'obiettivo di portare al 10% entro il 2010 il tasso di abbandoni scolastici nella UE, come noto, non è stato conseguito. Secondo i dati 2009, il tasso medio di *early school leavers* nella UE è pari al 14,9%, e l'Italia fa rilevare uno dei dati peggiori in assoluto, con il 19,7%: solo Spagna, Malta, Portogallo, Turchia, Islanda hanno tassi di dispersione più alti. I paesi che presentano le migliori performances sono Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Lituania (Eurostat - *Progress Towards The Lisbon Objectives In Education And Training* - 2009).

Si tratta di un fenomeno complesso, non riconducibile solo a situazioni di svantaggio economico e culturale "atavico" di cui certe zone soffrono rispetto ad altre: non si spiegherebbe altrimenti come, accanto a paesi e regioni sicuramente in condizioni socio-economiche più arretrate (Portogallo, Malta, Turchia a livello UE e Campania, Sicilia, Puglia e Sardegna a livello locale) si trovino tra i *bad performers* paesi come Norvegia, Islanda, e regioni come la Val d'Aosta, e viceversa risultino ottenere buoni risultati paesi come la Slovacchia, o regioni come il Molise e la Basilicata. Probabilmente, a determinare l'uscita precoce dei ragazzi dai percorsi di istruzione e formazione ci sono anche altri fenomeni, come il crescente desiderio immediato di soddisfazioni materiali, che possono essere agguantate soltanto tramite il lavoro, soprattutto in zone "ricche" in cui le opportunità di lavoro non qualificato sono più abbondanti, e cause strutturali, relative al sistema educativo e formativo.

Nel progetto saranno coinvolti insegnanti, formatori, personale che si occupa della formazione professionale e delle politiche educative negli Enti Locali.

L'esigenza che deve essere soddisfatta è il miglioramento dei risultati conseguiti nella lotta alla dispersione scolastica, soprattutto nei paesi, come l'Italia, che accusano il maggiore ritardo rispetto agli obiettivi, rinnovati per il 2020, della Strategia di Lisbona. Il risultato che si aspira a raggiungere è la conoscenza delle strutture, delle modalità organizzative, delle strategie didattico-educative, delle prassi messe in atto in Paesi

Europei di grandi dimensioni che ottengono migliori risultati nella lotta all'abbandono scolastico precoce, e la diffusione di questo know-how in Italia e nei Paesi di provenienza dei partner mittenti.

Le problematiche fondamentali su cui si incentrerà l'attività sono:

- Servizi orientativi all'interno del segmento finale della scuola dell'obbligo.
- Valorizzazione e certificazione delle competenze e dei crediti, che consenta di recuperare e capitalizzare le esperienze di formazione informale o non formale, che spesso caratterizzano i percorsi dei soggetti più "a rischio".
- Integrazione tra formazione e tirocinio in azienda nel sistema di formazione professionale.
- Sistemi Informativi: flusso e gestione delle informazioni tra Ministero, Enti Locali, Centri per l'Impiego e Scuole, allo scopo di organizzare azioni efficaci di "recupero" dei giovani che incorrono in fallimenti scolastici.

Gli obiettivi specifici e i contenuti sono quindi relativi a queste 4 aree. I partner intermediari sono organismi che si occupano del raccordo tra istruzione e formazione professionale, e hanno quindi un *know-how* specifico nell'ambito delle problematiche evidenziate, e i partner ospitanti sono Istituti Superiori che vantano una consolidata esperienza nell'orientamento, nelle strategie motivazionali e nel *follow-up* degli allievi "a rischio". La durata prevista per il soggiorno all'estero è di 1 settimana.

L'esperienza di mobilità, della durata di 1 settimana, avrà luogo verso Francia, Polonia, Germania e Gran Bretagna nel periodo Marzo-Ottobre 2012.

Il partner mittente e il partner ospitante o intermediario, di concerto, certificheranno la partecipazione all'iniziativa di mobilità con un attestato individuale, che certifichi le attività svolte ed il *know-how* acquisito. Verrà inoltre richiesto ai partner mittenti di prevedere meccanismi e strumenti per riconoscere valore aggiunto all'esperienza effettuata dai partecipanti, secondo modalità interne autonomamente individuate (punteggi, incarichi di maggiore responsabilità, etc).